Nel film « Legge di guerra »

L'attore Mel Ferrer farà il partigiano

La pellicola verrà girata in Jugoslavia - I progetti per il futuro: dirigere un film sull'Africa e comprare una villa sull'Appia

Mel Ferrer, benchè di passaggio, è nuovamente a Roma. Domani partirà per la Jugoslavia dove lo attendono le fatiche del suo ultimo film: Legge di guerra. *La pellicola, diretta da un giovane regista, Bruno Paolinelli, si svolge in una località immaginaria, durante la occupazione tedesca. Il simpatico attore americano, il quale non ha bisogno d'interpreti per comunicare con i rappresentanti della stampa, non nasconde di avere una idea piuttosto vaga e approssimativa di ciò che è stata la Resistenza in Europa. Le sue informazioni, in proposito, risalgono all'incontro con qualche amico, che combattè nelle file del movimento partigiano, e ai ricordi di un paio di conoscenti, che operarono nei reparti di commandos alle dipendenze dell'OSS. Per il resto, l'impressione ricevuta più a caldo reca una data abbastanza recente: l'altro ieri, Ferrer ha visitato le celle e gli scantinati di via Tasso.*

Nella troupe di Legge di guerra, *Mel avrà, comunque, modo di documentarsi ampiamente sulla materia, dato che dal regista Paolinelli all'operatore Scavarda, a Maria Michi, i suoi colleghi di lavoro hanno avuto a che fare con la Resistenza. Il ruolo che è stato assegnato a Ferrer è quello di un maestro, il quale mina una linea ferroviaria, provocando l'esplosione di un treno carico di armi e munizioni.*

In seguito all'attentato, il Comando tedesco ordina la rappresaglia: trenta ostaggi saranno fucilati se nel giro di un'ora e mezza l'autore della impresa clendestina non si sarà presentato. Entro questo arco di tempo è racchiusa la vicenda di Legge di guerra: *una vicenda (concepita da Bruno Paolinelli e dallo scrittore Giuseppe Berto), che vuole affrontare soprattutto un problema di ordine umano. Deve o no consegnarsi ai tedeschi l'attentatore, che con il suo gesto ha messo a repentaglio la vita di alcuni innocenti? Al quesito risponderà un film, che intende esaminare il problema al lume di una verità, la quale abbia un valore generale e sia svincolata da qualsiasi riferimento contingente.*

Il maestro partigiano è tormentato dal dubbio: vorrebbe costituirsi ma, prima di prendere una decisione, chiede ai suoi superiori come debba comportarsi. La risposta del Comando partigiano è precisa: egli non è autorizzato a consegnarsi.

Avviene, però, che alcune donne, per salvare i loro congiunti, accusano un orologiaio, malvisto da tutti e ostile ai tedeschi, di avere partecipato all'azione del treno. I trenta ostaggi sono rilasciati immediatamente, ma il maestro, di fronte a una vittima scelta come capro espiatorio, rompe gli indugi. Quando i nazisti si ritireranno, il suo corpo sarà ritrovato esanime sulla neve.

Mel Ferrer, naturalmente, è lieto di recitare una parte che gli permette di restare fedele a un tipo di personaggio inquieto e diviso fra assillanti interrogativi. Non occorre dirlo: Mel non vede l'ora di cominciare a lavorare. Lo aspettano a Kroba, un villaggio jugoslavo che ha conosciuto gli orrori del fascismo (su 450 abitanti, 270 sono stati fucilati dai nazisti). Magali Nöel, Peter Van Eyck (il noto attore tedesco si trova un po' a disagio nei panni di un nazista, poichè, nel corso del secondo conflitto mondiale, ha operato nel servizio segreto alleato), e sua moglie, Audrey Hepburn. Quanto all'avvenire, Ferrer ha due progetti cui è vivamente interessato: un film di ambiente africano di cui sarà anche il regista, e l'acquisto di una villa sulla via Appia

M. A.

Mel Ferrer fotografato a Roma sulla scalinata di Trinità dei Monti. Il bravo attore sarà il protagonista del film « Legge di guerra », le cui riprese hanno luogo in Jugoslavia

Iniziative a Pisa del Teatro Universitario

PISA, 20. — Pisa avrà un Teatro Universitario specializzato nel '500 toscano. L'ambiziosa iniziativa è stata annunziata dal Centro Universitario Teatrale pisano, che è giunto a questa interessante conclusione dopo un lustro di vita.

Il Centro Universitario Teatrale pisano si propone come obiettivo precipuo la riscoperta di un repertorio toscano prendendo in ciò esempio dai colleghi veneziani di Ca' Foscari. A tal fine, il prof. Jacobbi ed il prof. Mancini, direttore amministrativo dell'organizzazione studentesca, hanno messo a punto un raro testo cinquecentesco di Gerolamo Razzi La Cecca.

Un precedente pericoloso

Guai in censura per Giallo Club

La innocua trasmissione sottoposta al vaglio del ministero dello Spettacolo!

Giallo-club, la cui prima puntata dovrebbe andare in onda domenica prossima, sta passando dei suoi guai con la censura. Il caso è degno di nota, poichè fino ad oggi i dirigenti della TV hanno sempre ritenuto il «giallo» un terreno abbastanza tranquillo. Le due autentiche ossessioni della censura televisiva sono, come è noto, il sesso e la politica. In un «giallo», con un minimo di accortezza si possono scansare ambedue, e la navigazione è stata sempre, di conseguenza, abbastanza tranquilla.

Fino a che non è andato in onda, un paio di settimane fa, l'atto unico *Prima dell'alba*. In questo «giallo» succedevano diverse cose, un cadavere spariva e poi ricompariva fuori dal bagagliaio di una macchina, c'era una storia di rapporti amorosi poco chiara, e soprattutto, alla fine, il trionfo della Giustizia si vedeva e non si vedeva. Qualche prete, qualche beghina, un «padre di famiglia» hanno protestato, a mezzo di lettere, si è scomodato un sottosegretario. I risultati non hanno tardato a manifestarsi: anche i «gialli», d'ora in poi, dovranno passare al vaglio del censore C., sono andati di mezzo Rossi, Gambricco e Casacci, i quali tutto avrebbero immaginato meno che di incappare, con le loro storielline, nelle maglie della censura. E' avvenuto che un dirigente della TV li abbia chiamati, invitandoli a «rivedere» alcune sceneggiature. Una di queste, giudicata irrecuperabile, è stata addirittura bocciata. Ma l'aspetto più singolare della vicenda è venuto alla luce qualche giorno fa, quando si è appreso che, alle proteste degli autori, un dirigente della TV ha affermato, candidamente, che le decisioni erano state prese «in altra sede», e precisamente al ministero dello Spettacolo, in via della Ferratella.

L'episodio ripropone, ancora una volta, il tema del funzionamento della censura televisiva. Esiste, come è noto, il *Codice di autocensura*, in base al quale autori, registi e funzionari debbono provvedere da soli a sfrondare i vari spettacoli di tutto quanto può dispiacere «in alto loco». Esiste, poi, il normale controllo dei dirigenti della TV, dei centri di produzione, dei funzionari preposti ai differenti servizi: personaggi prescelti, tutti, nel rango dei «fedelissimi». Un programma, insomma, viene esaminato nelle grandi linee dalla direzione generale (Pugliese e i suoi collaboratori), e in questa sede già si stabiliscono alcuni punti fondamentali. Passa poi all'esame dei «servizi», e il torchio dei funzionari, che desiderosi di fare carriera e di profittare d'uno «scivolone» del superiore, mettono tutto lo zelo possibile nel tagliare, correggere, attenuare. In sede di realizzazione, il regista, che «tiene famiglia» come gli altri, provvede a sua volta a scansare tutti i possibili motivi di «grane». Infine, prima di andare in onda, il programma viene «visionato» dai massimi dirigenti, che si fanno accompagnare, spesso, da autorevoli preti e da «consulenti» di organizzazioni varie (Confindustria, DC, Azione Cattolica).

Se un programma riesce a passare indenne attraverso tutti questi filtri novanta volte su cento è del tutto idiota (come in effetti avviene), comunque è tale da non dar adito al minimo sospetto. Ora però alle censure interne si aggiunge quella del ministero dello Spettacolo. E' un precedente pericoloso, in quanto non risulta, tra l'altro, che la censura di Via della Ferratella abbia sostituito quelle interne, che restano in efficienza essendo legate alla meccanica della realizzazione dei programmi. E l'intervento del ministero dello Spettacolo è tanto più ingiustificato nella presente situazione, in quanto la TV ha già nel «Comitato di vigilanza culturale», istituito presso il ministero delle Telecomunicazioni, l'organismo governativo cui spetta il controllo generale sui programmi. Non si capisce neppure, tra l'altro, se la Commissione di censura che ha esaminato *Giallo-club* sia quella teatrale o quella cinematografica. Comunque, che si sappia, non esiste una Commissione di censura televisiva, e se questa esistesse allora bisognerebbe rivedere tutta la materia.

A. G.

CON LA SUA CANZONE « REALTA' »

Claudio Villa ha vinto il Festival di New York

NEW YORK, 20. Alla *Carnegie Hall* si è concluso ieri sera, davanti ad un pubblico di circa tremila persone, il Festival della canzone italiana. Claudio Villa, con la canzone «Realtà», da lui stesso composta, ha vinto la finale della manifestazione, durata tre giorni. Al secondo posto si è piazzato Luciano Virgili, con la canzone *Il sole non tramonta*. Le altre tre composizioni classificate sono le seguenti: *La tua canzone*, cantata da Rose, a Masseglia, *Non dimenticarmi troppo presto*, cantata da Tonina Torrielli e *Un litro di felicità* cantata da Ernesto Bonino. Alle prime cinque canzoni sono state assegnate delle coppe d'oro. Un premio speciale è andato al maestro Piero Rizza, che ha diretto l'orchestra.

La troupe presenterà da questa sera uno spettacolo alla «Academy of Music» di Filadelfia, nel quadro del Festival della canzone organizzato nella città

Concerti-Teatri-Cinema

Silvestri-Gulli domani all'Auditorio

Domani, alle 17,30, all'Auditorio di via della Conciliazione, il concerto in abbonamento (tagl. n. 25) dell'Accademia di S. Cecilia sarà diretto da Costantin Silvestri. All'esecuzione partecipera l'esimio violinista Franco Gulli. Il programma comprende: Gorelli: «Sarabanda, Giga e Badinerie», Ghedini: «Divertimento per violino e orchestra» (in "prima all'Accademia"), Mozart: «Concerto in re maggiore» K 271/A, per violino e orchestra; Ciaikowski: «Sinfonia n. 6» in si min. op. 74 (Patetica). Biglietti al botteghino di via della Conciliazione (tel. 564215) dalle 10 alle 17.

La prima del « Sigfrido » questa sera all'Opera

Questa sera alle 20,30 "prima" in abbonamento serale del «Sigfrido» di R. Wagner (tagl. n. 30), diretta dal maestro Lovro von Matacic e interpretata da Liane Synek, Wolfgang Windgassen, Rut Stewert, Frans Andersson, Tomislav Neralic, Hans Hofmann e Harold Kraus. Regia di Frank De Quell e scene di Hainer Hill. Mercoledì 22 riposo.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 21,15 C.ia Vivi Gioi in «Caldo e freddo» 3 atti di F. Crommelynck. Vivo successo
BORGO S. SPIRITO (v. dei Penitenzieri 15, telefono 690316): Riposo
DE' SERVI: Alle 21,15 Eva Bartok, Robert Alda e Alan Alda in «The Woman With Red Hair» di Locke e Robert. Regia di J. Byrne. Vivo successo. Ultime repliche
DELLA COMETA: Alle 21. C.ia Drammatica dir. Diego Fabbri in «Processo Karamazov». Novità di Diego Fabbri
DELLE MUSE: Alle 21,15 C.ia F. Dominici, Mario Siletti, Corrado Annicelli con Aloisi, Mariani, Degli Abbati, Veronesi. Alle 17,30 in «Alibi al cianuro». Novità assoluta di G. Gianrini. Regia F. Dominici - 2 settimana di successo
ELISEO: Domani ore alle 21 Lucio Ardenzi presenta Gino Cervi e Massimo Girotti nella novità di Jean Anouilh «Becket ed il suo re»
GOLDONI: Imminente C.ia di Franco Castellani in «Inquisizione» di Diego Fabbri
IL MILLIMETRO: Alle 21,15 la C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta «La pietra...» di Ugo Betti. Regia di Osorio Canales, con Mongiovino, Palermi, Pirri, Genni, Remond
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Postrengo, 1 di fronte Cine-Capitol tel. 318407): Riposo
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 «Gala» C.ia G. Bramieri, L. Volonghi con Spina, Pisu, De Carmine nella commedia musicale di Chiosso e Zucconi «Il marito in collegio» dal romanzo di Guareschi. Regia D'Anza. Musiche Cichellero
PARIOLI: Alle 21,15 Ivo Garrani, E.M. Salerno, Giancarlo Sbragia presentano: «Sacco e Vanzetti» di Roli e Vincenzoni
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (tel. 689150): Alle 21,15 la C.ia del Buonumore presenta: «Chi ride... ride», testi di Gozzetti, Urban, Mazzucco, Sarzano con Lando, Spaccesi, Borgone, Bertolotti, Di Claudio, Torricella. OSA CII
PIRANDELLO: Domani alle ore 21,15 Gala in onore della poetessa Dian per la prima della sua commedia «L'impermeabile marrone»; nell'intervallo balletto classico. Spettacolo ad inviti. Giovedì replica a ingresso normale
QUIRINO: Alle 21 C.ia Proclemer-Albertazzi in: «Anna dei miracoli» di W. Gibson. Regia di Luigi Squarzina
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 la C.ia Stabile del Teatro in «Nanà» di E. Zola. Regia di E. Privitera
ROSSINI: Alle 21,15 C.ia Checco Durante con Anita Durante e Leila Ducci in «E lo voglio maschio!» di Placido Scifoni. Ultime repliche
SATIRI: Alle ore 21,15: «L'altra faccia della luna» di Mino Bellei. Novità assoluta. Regia dell'autore. 2. sett. di successo
VALLE: Alle 21,15 la C.ia Macario con Carlo Campanini in «Finestre sul Po» di A. Testoni

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi
GIARDINO DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sannio con le più moderne attrazioni

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La carne e lo sperone, con J. Agar e rivista
Altieri: Gli amanti di domani e rivista Carminio
Ambra-Jovinelli: La carne e lo sperone, con J. Agar e rivista
Principe: La parata dell'allegria e rivista
Sultano: Marinai a terra, con S. Noto e rivista
Volturno: La carne e lo sperone con J. Agar e rivista

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 15,30-19-22,30 ingr. continuato)
America: Il sindacato del crimine, con R. Hanin
Appio: La nave più sgangherata dell'esercito, con J. Lemmon
Archimede: Elmer Gantry (alle 16,30-19,10-22)
Ariston: La baia di Napoli con S. Loren (ap. 15, ult. 22,45)
Arlecchino: Noi due sconosciuti con K. Novak
Aventino: La valle degli alberi rossi (ap. 15,30 ult. 22,45)
Balduina: Il giaguaro della jungla di W. Disney
Barberini: Il grande impostore con T. Curtis (15,30-17,40-20 e 22,45)
Bernini: La nave più sgangherata dell'esercito, con J. Lemmon
Brancaccio: La nave più sgangherata dell'esercito con J. Lemmon
Capitol: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster (16-19,10-22,45)
Capranica: La baia di Napoli, con S. Loren
Capranichetta: La ciociara, con S. Loren
Cola di Rienzo: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (15,30-18,15-20,30-22,55)
Corso: Battaglie sui mari (alle 16-18-20,15-22,30)
Europa: La valle degli alberi rossi (alle 15,30-17,30-19,20-21,05-22,50)
Fiamma: [illegible] (alle 15-17,10-20-22,50)
Fiammetta: Terrain Vague (alle 16-18-20-22)
Galleria: Il sindacato del crimine, con R. Hanin
Golden: Il vigile, con A. Sordi (alle 15-18-20,20-22,50)
Maestoso: La baia di Napoli con S. Loren (ap. 15 ult. 22,45)
Majestic: Imminente inaugurazione
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: La ragazza con la valigia con C. Cardinale (alle 15,15-17,40-20-22,45)
Mignon: Quasi una truffa, con J. Mason (alle 15,45-18-20,15-22,50)
Moderno: Pugni, pupe e pepite con J. Wayne
Moderno Saletta: Quasi una truffa, con J. Mason
Mondial: La nave più sgangherata dell'esercito, con J. Lemmon
New York: Crimen con V. Gassman (ap. 15 ult. 22,50)
Paris: Ben Hur con C. Heston (alle 13,45-17,25-21,15 - ingr. continuato)
Plaza: Quasi una truffa con J. Mason (alle 15-16,30-18,25-20,20-22,50)
Quattro Fontane: Il grande dittatore, con Charlie Chaplin (alle 15,15-18-20,20-22,50)
Quirinale: Noi due sconosciuti con K. Novak
Quirinetta: La lettera non spedita, con T. Samoilova (alle 16,30-18,40-20,35-22,45)
Radio City: Fantasia, di W. Disney (alle 15,30-18,10-20,30-22,50)
Reale: Ben Hur con C. Heston (alle 13,45-17,45-21,45 - Ingresso continuato)
Rivoli: Rio Negro, di M. Camus (alle 15,45-17,50-20,10-22,50)
Roxy: La baia di Napoli con S. Loren (alle 16-18,40-20,30-22,50)
Royal: La battaglia di Alamo, con J. Wayne
Salone Margherita: Le grandi Olimpiadi (alle 16-19-22,15)
Smeraldo: Il giaguaro della jungla e cartone animato, di Walt Disney
Splendore: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (dis. anim.)
Supercinema: All'inferno per l'eternità, con V. Damone (alle 15,30-17,40-20,15-22,50)
Trevi: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (alle 15,30-17,45-20,05 e 22,50)
Vigna Clara: Facciamo l'amore, con M. Monroe (alle 15,30-18-20,15-22,50)

SECONDE VISIONI

Africa: La vendetta del mostro
Airone: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)
Alce: Due notti con Cleopatra, con A. Sordi
Alcyone: Rocco e i suoi fratelli con A. Delon
Ambasciatori: La ciociara, con S. Loren
Araldo: Scaramouche, con Stewart Granger
Ariel: Un giorno in pretura, con A. Sordi
Astor: La dolce vita, con A. Ekberg
Astoria: Ferragosto in bikini
Astra: La guerra segreta di Suor Katrye, con L. Palmer
Atlante: La nostra vita comincia di notte, con L. Caron
Atlantic: Il gobbo, con G. Blain
Augustus: Venezia, la luna e tu, con M. Allasio
Aureo: La dolce vita, con Anita Ekberg
Ausonia: Convegno con un baro, con G. Ford
Avana: Dalla terrazza, con Joanne Woodward
Belsito: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)
Boito: Guadalcanal ora zero, con J. Cagney
Bologna: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Brasil: Interpol squadra falsari, con J. Payne
Bristol: Mondo perduto
Broadway: Il passaggio del Reno di Cayatte
California: Il bosco degli amanti con L. Terzieff
Cinestar: Colpo grosso, con Frank Sinatra
Colorado: Tarzan e il safari perduto
Delle Terrazze: La dolce vita con A. Ekberg
Delle Vittorie: Un amore a Roma con M. Demongeot
Del Vascello: Rocco e i suoi fratelli con A. Delon
Diamante: Un americano a Roma con A. Sordi
Diana: Rocco e i suoi fratelli con A. Delon
Due Allori: Gli eroi del Pacifico
Eden: Il segreto di Polyanna con R. Egan
Espero: La legge del più forte con G. Ford
Excelsior: Colpo grosso, con F. Sinatra
Fogliano: Olimpia con S. Loren
Garbatella: Il giorno della violenza
Garden: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Giulio Cesare: Tutti a casa, con A. Sordi
Harlem: Prossima apertura
Hollywood: Il gobbo, con G. Blain
Impero: La cambiale, con Totò
Induno: Colpo grosso, con Frank Sinatra
Italia: Anonima cocottes, con R. Rascel
Jonio: Il grande Caruso
La Fenice: Il bosco degli amanti, con L. Terzieff
Nuovo: Le Fric
Olympia: I carnefici del Sol Levante
Olimpico: Orzel il sommergibile fantasma
Palestrina: Il vigile, con A. Sordi
Parioli: Spettacoli teatrali
Preneste: Gastone, con A. Sordi
Rex: La ciociara, con S. Loren
Rialto: «Personale Antonioni»: La signora senza camelie, con L. Bosè
Ritz: Il giaguaro della jungla, di W. Disney
Savoia: Tutti a casa con A. Sordi
Splendid: La morte al di là del fiume
Stadium: I cospiratori, con Robert Mitchum
Tirreno: Texas John con Tom Tryon
Trieste: Hotel Adlon, con N. Tiller
Ulisse: Kapò con S. Strasberg
Ventuno Aprile: Il marmittone con J. Lewis
Verbano: Chi si ferma è perduto
Vittoria: Fontana di Trevi

TERZE VISIONI

Adriacine: Passo Oregon, con J. Ericson
Alba: La stirpe maledetta
Aniene: A qualcuno piace calvo con M. Noè
Apollo: La guerra segreta di Suor Katrye, con L. Palmer
Aquila: Il giorno della violenza
Arenula: Minorenni proibite
Aurelio: Le [illegible] di madame Corà con A. Lualdi
Aurora: Il seduttore, con A. Sordi
Avorio: Più forte dell'odio
Boston: Il fronte della violenza
Capannelle: Ciao, ciao, bambina
Cassio: Il vizio e la notte, con N. Tiller
Castello: Il sommergibile E-57 non si arrende
Centrale: Il bosco degli amanti con L. Terzieff
Clodio: Assalto dallo spazio
Colonna: Il marito latino, con L. Turner
Colosseo: La romana, con Gina Lollobrigida
Corallo: Macumba giungla di fuoco
Cristallo: Giovani senza domani
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: A doppia mandata con A. Lualdi
Delle Rondini: Gli eroi di Fort Dennison
Doria: [illegible]
Edelweiss: Un uomo che visse nel futuro
Esperia: Il terrore dell'Oklahoma
Farnese: L'arma della gloria, con S. Granger
Faro: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Iris: La via del male, con Elvis Presley
Leocine: Texas John, con Tom Tryon
Marconi: I quattro filibustieri (dis. anim.)
Massimo: I delfini con C. Cardinale
Mazzini: Kapò, con S. Strasberg
Medaglie d'Oro: Riposo
Nasce: Riposo
Niagara: Tarzan e lo stregone
Novocine: Spionaggio al vertice con E. Borgnine
Odeon: L'arma del delitto
Oriente: Missione diabolica, con H. Kruger
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Susanna agenzia squillo, con J. Holliday
Perla: Guardia, ladro e cameriera, con F. Cigliano
Planetario: L'assassino colpisce a tradimento
Platino: Ritratto in nero, con L. Turner
Prima: La vera storia di Rose Marie, con B. Lee
Puccini: Il figlio del corsaro rosso
Roma: La vergine ribelle
Rubino: Vertigine
Sala Umberto: Il meraviglioso paese
Trianon: Il grande pescatore
Tuscolo: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Nabonga
Columbus: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Complice segreto
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Il falso generale, con G. Ford
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Orione: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Riposo
Radio: I ventisette giorni del pianeta Sigma
Riposo: L'isola dei disperati
Sala S. Spirito: Spett. teatrali
Trionfale: Pietà per i giusti, con K. Douglas
Ulpiano: Le donne hanno sempre ragione, con G. Rogers

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Alaska, Aureo, Altieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Archimede, Astra, Augustus, Atlantic, Balduina, Brasil, Bristol, Broadway, Boston, Belsito, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Espero, *Esperia*, *Excelsior*, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, New York, Novocine, Olympia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Rex, Reale, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. **TEATRI:** La Cometa, Delle Muse, Il Millimetro, Parioli, Piccolo Teatro (via Piacenza), Rossini, Satiri, Valle.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- «Sacco e Vanzetti» (il dramma dei due anarchici vittime della giustizia della borghesia americana) *ai Parioli*

CINEMA

- «*La ciociara*» (storia di una donna nella bufera della guerra) *al Capranichetta, Ambasciatori, Rex*
- «*La notte*» (un altro discusso film di Antonioni) *al Fiamma*
- «*Il grande dittatore*» (il nazismo sotto la sferza del grande Chaplin) *al Quattro Fontane*
- «*Il vigile*» (una divertente satira) *al Golden, Palestrina*
- «*La lettera non spedita*» (drammatica lotta dell'uomo contro la natura scatenata) *al Quirinetta*
- «*Il gobbo*» (la tragica avventura di un personaggio della cronaca nera) *all'Atlantic*
- «*Rocco e i suoi fratelli*» (il dramma degli emigrati meridionali al Nord) *all'Alcyone, Del Vascello, Diana*
- «*Tutti a casa*» (tragedia e farsa dell'8 settembre) *al Giulio Cesare, Bologna, Garden, Savoia*
- «*Kapò*» (vicenda di una piccola ebrea in un lager nazista) *al Mazzini*
- «*Adua e le compagne*» (la mancata redenzione di quattro mondane) *al [illegible]*
- «*I delfini*» (pungente ritratto dei giovani borghesi di provincia) *al Massimo*

Le prime rappresentazioni

MUSICA

Gazzelloni-Scarpini alla Filarmonica

Una incerta *Sonata per flauto e pianoforte*, attribuita a un Beethoven ragazzino (1784: 14 anni) — ma nel primo movimento c'è un'anticipazione tematica della *Sinfonia n. 3*, di quelle che si trovano anche nelle giovanili pagine pianistiche beethoveniane — mentre ha diviso e divide tuttora gli studiosi sulla sua paternità, ha però trovato ieri, ad apertura di concerto, tutti concordi nell'esprimere fervidissimi consensi all'arte interpretativa di quel formidabile flautista qual è Severino Gazzelloni. Il suono prezioso ed arioso, soprattutto si è illuminato nell'assorto e sfumato *Largo*. Ma questo è niente al confronto della dolcezza nella quale Gazzelloni ha sciolto il bellissimo inizio delle *Variazioni op. 160*, di Schubert, sperdutesi, poi, in un virtuosismo d'obbligo, ma pur sempre sorrette da suoni delicati e schivi, suadenti e mai prepotenti del flauto, peraltro magistralmente punteggiato dall'eccellente pianismo di Pietro Scarpini.

Nella seconda parte, in prima esecuzione assoluta, una novità di Niccolò Castiglioni (Milano, 1932), e cioè *Gymel*, una sorta di trasposizione in chiave di post-webernismo dell'antico *cantus gemellus*, medioevale polifonia a due parti. Si tratta di una breve e intensa pagina, nel corso della quale una drammatica secchezza di accordi, dissonanti e perentori, dissolve spesso nella sommessa risonanza di note tenute, mentre, al contrario, il flauto indirizza i suoi svolazzi e il suo canto in una specie di percussivo «staccato». Si alternano e si fondono sonorità ora «liquide» ora lancinanti, ora violente ora intimamente assorte che, nel giro di quattro-cinque minuti di estrema tensione sembrano assorbire e travolgere le esperienze di secoli. Molti gli applausi, con chiamate all'autore apparso più volte alla ribalta.

A chiusura, quella straordinaria e freschissima *Sonata op. 94* (1942), per flauto e pianoforte, di Prokofieff (sembra scritta anch'essa per Gazzelloni che, se non sbagliamo, ne fu il primo interprete; la *Sonata* è più conosciuta nella versione per violino), ha suggellato lo strepitoso successo di Gazzelloni, lungamente festeggiato insieme con l'ottimo Scarpini.

e. v.

CINEMA

Il sindacato del crimine

La serie del «Gorilla» continua. Il «Gorilla» è il protagonista di clamorose avventure del controspionaggio francese, raccontate in romanzi a grandissima tiratura, e rilanciate con un certo successo, sullo schermo da due simpatici attori: Lino Ventura e Roger Hanin. Questa volta il «Gorilla» è richiamato in Francia dal capo del controspionaggio (Bernard Blier) per risolvere un caso delicatissimo. Il «sindacato» (una associazione a delinquere che si muove su scala internazionale, e che è regolata da leggi ferree e spietate) ha fatto fuori un agente fidatissimo, Georges Dandieu. Appena arrivato a Parigi, il «Gorilla» riesce a schivare due attentati: una bomba lanciatagli contro da un motociclista e un'altra annidata nell'apparecchio telefonico. Sfuggito al duplice attentato, il «Gorilla» si mette all'opera, estorcendo con metodi sbrigativi preziose informazioni a tipi sospetti. Crede di essere arrivato all'uomo-chiave della misteriosa organizzazione, ma si ritrova al punto di partenza. Sta per arrendersi, quando con geniale intuizione scopre che il suo uomo deve nascondersi tra le file stesse del controspionaggio. Fa centro, e se ne va, pronto a ritornare in patria per il prossimo film.

La regia, corretta, è di Charles Gerard. Il «Gorilla» è Roger Hanin.

e. m.

Alla televisione

Lirica a San Remo

Sul palcoscenico del Casinò di San Remo, dove fino a qualche giorno fa imperversavano Mina e Celentano, è di scena la Lirica. E' il secondo festival di San Remo. Hanno cominciato con quello della *canzonetta*, continuano col melodramma, finiranno tra qualche tempo col *jazz*. Al titolo di «capitale della musica» ci credono sul serio, sulla Riviera. La manifestazione è stata aperta da una opera di Riccardo Zandonai, *Giulietta e Romeo*. La realizzazione teatrale, con Antonietta Anna Meliè, Angelo Lo Forese, Mario Zanasi, Maria Minetti, e ... parsa assai accurata, e sobriamente diretta da Luciano Rosada. Come sempre nelle riprese dirette di opere, però, la telecamera difficilmente riesce a rendere nella sua unità e cordialità lo spettacolo. Dello stesso Zandonai il festival del melodramma allestirà prossimamente *Conchita*, con Gloria Davy. Sembra che la TV trasmetterà anche quella, e non possiamo che rallegrarcene.

In *Avventure in libreria* la «Filastrocca in cielo e in terra» di Gianni Rodari. Con la penuria di scrittori e di programmi per ragazzi che affliggono la nostra TV, vogliamo sperare che l'apparizione di Rodari sia solo la prima, e non sia anche l'ultima.

Per tutto il giorno Giornale Radio e *Telegiornale* sono stati mobilitati per il Consiglio Nazionale della DC. Piccioni e Bernabei, passati dal *Popolo* alla RAI, non tentano neppure di salvare le apparenze. Si comportano allo stesso modo. Forse, anzi, con zelo ancor più fastidioso.

gis

Film per Alfred Hitchcok

NEW YORK, 20 — Alfred Hitchcock ha acquistato i diritti di riduzione cinematografica del romanzo di Winston Graham Marnie. Il film narrerà di una ragazza che, per poter mantenere sua madre e se stessa, cambia molte volte di personalità e assume nomi diversi

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua inglese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: I classici del valzer; 9,30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Ultimissime; 12: Vita musicale in America; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Teatro d'opera; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: Canta Fausto Cigliano; 15,30: Corso di lingua inglese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Rotocalco; 16,30: Frankie Carle al pianoforte; 16,45: Presente e avvenire delle ricerche sui tumori; 17: Giornale radio; 17,20: Storia della musica; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Musiche tzigane eseguite da Hugo Winterhalter e la sua orchestra; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Canzoni di tutti i mari; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Un anno, un mese, un giorno; Il cocomero - L'imbriago De Sesto; 22,30: Ray Anthony e la sua orchestra; 22,45: Padiglione Italia; 23: Canta Natalino Otto; 23,15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Notizie del mattino; 10: Maestro, per favore; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Superstar; 14,30: Secondo giornale; 15: Breve concerto sinfonico; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Angolo musicale Voce del Padrone; 16: Il programma delle quattro; 17: Voci del Teatro lirico; 17,30: Il tuttafuori; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Buona fortuna con 7 note; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il concerto per pianoforte e orchestre; 18: Liberalismo e democrazia in Tacqueville; 18,30: La Rassegna; 18,45: Paul Hindemith; 19,15: Arte della falsificazione e falsi preistorici; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Teofilo Folengo e il maccheronico; 22: Madrigali e canzoni inglesi, francesi e italiane del XVI e XVII secolo; 22,50: Un'antologia della sinistra hegeliana; 23,05: Racconti tradotti per la radio; 23,20: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
13,00 **Classe prima:** Osservazioni scientifiche; Lezione di religione; Lezione di Italiano
14,10 **Due parole fra noi** Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
14,20 **Classe seconda:** Storia ed educazione civica; Lezione di religione; Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
15,30 **Classe terza:** Geografia ed educazione civica; Lezione di religione; Lezione di tecnologia; Correzione compiti
17,00 **LA TV DEI RAGAZZI** a) Vita del Circo - Uomini e animali - b) Nei mari favolosi - Gli ammiragli della filibusta -
18,00 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-TV presentano: **NON E' MAI TROPPO TARDI** Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi
18,30 **TELEGIORNALE** Gong
18,45 **CONCERTO SINFONICO** diretto da Dean Dixon
19,20 **IL POETA CON LA VALIGIA** Ricordo di Blaise Cendrars
19,40 **AVVENTURE DI CAPOLAVORI** La Pala Roverella di Cosmè Tura
20,05 **CHI E' GESU?** a cura di Padre Mazaro
20,30 **TIC-TAC** Segnale orario; Telegiornale; Arcobaleno; Previsioni del tempo; Sport
21,00 **CAROSELLO**
21,15 **Teatro in dialetto** a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi. **IL ROSARIO** Un atto di Federico De Roberto. **I CIVITOTI IN PRETURA** Farsa in un atto di Nino Martoglio. **ALL'USCITA** Un atto di Luigi Pirandello. Regia di Enrico Fulchignoni
TELEGIORNALE

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO Roma Via Volturno 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento - Tel. 475 593 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottob. 1956) Aut. Com. n. 0000 del 25-6-1957

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 43 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANERI
Tutte le DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, psichica e da senilità precoce
VISITE PREMATRIMONIALI SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
SALE ATTESA SEPARATE - Telef. 738343-731260
Aut. Com. n. 47090 del 25-6-...

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
Veneree, Pelle
Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354 501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779 223153 del 29 maggio 1959)

SAVELLI
Studio Medico
Disfunzioni
DEBOLEZZE
Veneree-Sangue
Dott. L. MAGLIOCCHETTI - Tel. 662 660
V. SAVELLI, 38 (fronte Cine Augustus)
ORARIO 8-20 (Aut. Pref. 8-7-52 n. 72401)

OGGI ai Cinema ADRIANO e ROYAL
PIAZZA CAVOUR Telef. 352.182 - 352.153
VIA EMANUELE FILIBERTO Telef. 770.549
Il più importante film mai prodotto, il più grande che abbia mai visto. Il film che durerà in eterno, che sarà sempre proiettato in tutti i tempi, per tutti i popoli, per tutte le famiglie, ovunque.
JOHN FORD

IL PIÙ GRANDE WESTERN SUL PIÙ GRANDE SCHERMO UN FILM IN TODD-AO
LA BATTAGLIA DI ALAMO
JOHN WAYNE
RICHARD WIDMARK
LAURENCE HARVEY
FRANKIE AVALON
PATRICK WAYNE - LINDA CRISTAL
JOAN O'BRIEN - CHILL WILLS - KEN CURTIS
CARLOS ARRUZA - CHESTER HARVEY
RICHARD BOONE
UNITED ARTISTS
TECHNICOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 13,30 - 19 - 22,30 (ingresso continuato)
Per i primi 15 giorni sono sospese le tessere e i biglietti omaggio